

Sede Legale Via Masseria Crispo n°16 Pomigliano d'Arco - Na tel & fax 081/8037023	Sede Nazionale Viale Monviso 124 Garbagnate Milanese - Mi tel & fax 02/8392117
--	---

Comunicato stampa

Tribunali di Lanciano e Larino censurano prima il modello-Marchionne poi la correlata gestione dell' <ordine pubblico>

PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DI DIRIGENTI DI SLAI COBAS PER UNA INIZIATIVA ALLA POWERTRAIN DI TERMOLI: IL PM DEL TRIBUNALE DI LARINO (CB) RICHIEDE L'ARCHIVIAZIONE PER <NON PUNIBILITÀ> DELLE IPOTESI DI REATO DI "MANIFESTAZIONE NON AUTORIZZATA" (VIOLAZIONE DELL'ART. 18 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA) E VIOLAZIONE DELL'ART. 651 DEL CODICE PENALE ("RIFIUTO DI FORNIRE I DOCUMENTI DI IDENTIFICAZIONE PERSONALE" ALLA DIGOS)

LA NUOVA 'BOTTA' AL MODELLO DI RELAZIONI SINDACALI AUTORITARIE DELLA FCA, STAVOLTA ARRIVATA DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL TRIBUNALE DI LARINO (CHE HA SIGNIFICATIVAMENTE "STEMPERATO" LE EVIDENTI ANOMALIE DI GESTIONE TERRITORIALE DELL'ORDINE PUBBLICO CONFLIGGENTE CON LE LIBERTÀ SINDACALI) SEGUE QUELLA DELLO SCORSO 7 FEBBRAIO IMPARTITA DAL TRIBUNALE DI LANCIANO ALLA SEVEL DI ATESSA (CH) CON DECRETO DI CENSURA DELLA PRETESA DI CONCENTRARE LA RAPPRESENTANZA SINDACALE IN FABBRICA NELLE MANI DEI SOLI SINDACATI FIRMATARI DI CONTRATTO PER ESCLUDERE LO SLAI COBAS

I fatti: il 24 novembre 2017 Slai cobas tenne una iniziativa sindacale alla Powertrain di Termoli con assemblee al cambio turno e diffusione di materiale di formazione sindacale. Nel corso della manifestazione ed al cospetto di centinaia di operai, funzionari locali della Digos, in abiti borghesi, richiesero a **Vittorio Granillo**, dirigente sindacale nazionale, l'esibizione del documento di identità senza fornire alcuna motivazione delle circostanze giustificanti la richiesta. Al motivato rifiuto del dirigente nazionale di Slai cobas di fornire il suo documento di identità (incongruità della richiesta inoltre pubblicamente palesata al cospetto di una moltitudine di lavoratori presenti e quindi oggettivamente lesiva dell'immagine di Slai cobas nonché delle libertà sindacali costituzionalmente protette dei lavoratori e delle loro organizzazioni; richiesta tra altro mancante delle condizioni di eccezionalità quali "imminenza di grave pericolo e/o turbativa pubblica") ne derivò una maldestra e fantasiosa denuncia a carico, oltre del Granillo (nb: il solo a cui fu richiesto l'esibizione di documento di identità) anche di **Mara Malavenda** dell'Esecutivo Nazionale, nonché della struttura provinciale di Termoli, e quella di fabbrica, di Slai cobas.

Notificato appena tre giorni fa all'interessato, lo scorso 20 febbraio, l'atto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Larino (emesso il 10 agosto 2018) e disposto dal PM conferma la "sussistenza dei presupposti della causa di non punibilità" per i dirigenti sindacali di Slai cobas già "sottoposti alle indagini preliminari in ordine alla violazione di cui all'art. 18 T.U.L.P.S. e art. 651 c.p.".

*"Oggi la difesa delle libertà sindacali nei luoghi di lavoro rappresenta una vera e propria emergenza democratica a forte valenza generale"... commenta **Mara Malavenda** dell'Esecutivo Nazionale di Slai cobas... "ciò specialmente quando il forte potere economico della FCA sul territorio, non contrastato e/o bilanciato dallo Stato (e, conseguentemente, in latenza di adeguate tutele istituzionali dei lavoratori) induce comportamenti difformi in materia di ordine pubblico oggettivamente lesivi della democrazia e delle libertà sindacali soggettive e collettive in capo ai lavoratori stessi ed alle loro organizzazioni"...." e come sindacato operaio (a differenza dei ministri giallo-verdi che si trincerano dietro le immunità parlamentari) noi non rifuggiamo dalle nostre azioni e ce ne assumiamo l'intera responsabilità affrontando i processi, consapevoli che oggi, come organizzazione operaia, dobbiamo contare innanzitutto sulle nostre forze e sulla forza delle nostre ragioni".*



Questura di Napoli
Divisione Investigazioni Generali Operazioni Speciali

OGGETTO: Verbale di invito a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni, di nomina del difensore di fiducia.

L'anno 2018, il giorno 11 del mese di luglio, alle ore 10,15, in Napoli, negli Uffici della DIGOS della locale Questura.-

Innanzi al sottoscritto Ufficiale di P.G., Isp. Sup. Iommelli Francesco appartenente all'indicata Divisione Investigativa è presente la persona sottoposta ad indagini preliminari, in ordine alla violazione di cui all'art. 18 T.U.L.P.S. e art. 651 c.p.....-

1) IDENTIFICAZIONE DI PERSONA art.349 c.p.p.

- A) Cognome e nome: MALAVENDA Assunta.....
- B) Luogo e data di nascita: Napoli, il 08.07.1945.....
- C) Residenza Anagrafica: Napoli, al viale Campi Flegrei nr. 31.....
- D) Luogo di abituale dimora: Come sopra.....

La predetta persona è stata identificata mediante: C.I. AS0804493, rilasciata dal comune di Napoli in data 15.02.2010,-----

2) DOMICILIO PER LE NOTIFICAZIONI-art.161 c.p.p.

La persona sottoposta ad indagini preliminari, indicata al precedente punto 1, viene contestualmente invitata a dichiarare od eleggere domicilio in Italia per le notificazioni ai sensi dell'art.161 c.p.p. e per gli effetti di cui all'art.157 c.p.p. In merito dichiara: Eleggo domicilio presso la suddetta residenza anagrafica.-----

Si da atto che la persona viene resa edotta: -

dell'obbligo di comunicare all'A.G. che procede ogni mutamento di domicilio dichiarato od eletto nelle forme indicate dall'art.162 c.p.p. -dichiarazione raccolta a verbale o telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da un notaio o da una persona autorizzata o dal difensore, ovvero, con dichiarazione raccolta a verbale nella cancelleria del Tribunale dove si trova; che nel caso di mancanza, insufficienza od indonietà dell'elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui l'atto è stato notificato ovvero, se ciò dovesse diventare impossibile, mediante consegna al difensore-art.161 c.p.p.-

3)NOMINA DEL DIFENSORE DI FIDUCIA.

La persona indagata di cui al punto 1 invitata ad esercitare la facoltà di nominare il proprio difensore di fiducia, dichiara: - Si riserva -

La stessa viene resa edotta che in caso di mancata nomina del difensore, ai sensi dell'art.97 c.p.p. si provvederà alla nomina di un difensore d'ufficio individuato sulla base degli elenchi predisposti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati. Viene, altresì, reso edotto che, in caso di designazione di difensore d'ufficio, corre l'obbligo di retribuire tale difensore, come qualsivoglia altro difensore. Si da atto, infine, che la persona indagata, per gli effetti di cui alla legge 30.08.1990 nr.217 e successive modifiche, potrà chiedere l'ammissione al patrocinio legale a spese dello Stato, qualora il reddito imponibile IRPEF risponda ai parametri previsti dalla citata Legge e successive modifiche.-

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'INDAGATO

IL DIRIGENTE

CONVENZIONE



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Larino

NUM. COPIE	4837	B/AG
PROVAZIONE	VIRTUALE	
URTORE	10 AGO. 2018	
NUM. TRAZ. COPIE		
Spese Postali		

**AVVISO
DELLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE
ART. 131 BIS C.P. - ART. 408 E 411 CPP.**

Proc. 13/18 MOD. 21

PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI LARINO

IL CANCELLIERE

3 SET. 2018

In riferimento al procedimento penale iscritto di cui in epigrafe

Visto l'art. 411, co. 1 bis, c.p.p.

PERVENUTO DEPOSITATO
ALLE ORE 10
L'ASSISTENTE
GIUDIZIARIO

AVVISA

- 1. LANZA Giuseppe, residente a Termoli Via Maratona Vill. Interannia n. 3
(persona sottoposta ad indagini) OK
- 2. SAPPACONE Giovanni, residente a Palata Via Kennedy n. 13/A
(persona sottoposta ad indagini) OK
- 3. GRANILLO Vittorio, residente a Napoli Piazzetta Consolazione n°5, piano 3, int. 7
(persona sottoposta ad indagini)
- 4. MALAVENDA Assunta, residente a Napoli Viale Campi Flegrei n. 31
(persona sottoposta ad indagini) OK

(persona offesa)
Il Sost. Procuratore della Repubblica
dott.ssa Marianna Meo

che in data 31-7-18 il Pubblico Ministero _____
ritenendo sussistenti i presupposti della causa di non punibilità di cui all'art 131 bis cp, ha formulato al Giudice per le indagini preliminari in sede, richiesta di archiviazione, disponendo la notifica alle persone sopra indicate, con avvertenza che, **nel termine di giorni venti** dalla notifica del **presente avviso**, hanno facoltà di prendere visione degli atti e presentare opposizione in cui indicare, a pena di inammissibilità, le ragioni del dissenso rispetto alla richiesta.

Larino 10 AGO 2018

IL CANCELLIERE
Dott.ssa Rosaria Paolucci

DIVISIONE CARABINIERI CAMPANIA
- STAZIONE NAPOLI SAN GIUSEPPE -
VIA MORGANTINI N. 4 - TEL. / FAX 081.548.4545

L'anno 2019 il giorno 20 / 2 / 2019 in Napoli, ore 11.30
Via MORGANTINI N. 4 il sottoscritto
MAR. MAGG. GAROTTO GIUSEPPE, appartenente al
sopraladicato Reparto Arma, ha notificato il presente atto me-
diante consegna di copia nelle mani di GRANILLO VITO, nato a
NAPOLI 24.9.1950, IV RES. I.TA CONSOLARILE 5
L'atto notificato consta di nr. 1 pagine.

IL NOTIFICATO

Vito Granillo

IL NOTIFICANTE

Fr. Leonis 119